

Biogas, CO2, Idrogeno Verde: Rosetti acquisisce il 60% di Green Methane

L'azienda ravennate punta alla costruzione di impianti per produrre energia da fonti alternative



03 Febbraio 2021 Rosetti Marino S.p.A. ha acquistato il 60% di Green Methane s.r.l., società leader in Italia nella progettazione, realizzazione e messa in marcia di impianti per la trasformazione di Biogas in Biometano. L'accordo per il subentro nel controllo di Green Methane da parte della Rosetti Marino è stato raggiunto tra l'Amministratore Delegato della società ravennate Ing. Oscar Guerra da un lato e dal Dott. Ferruccio Marchi e dall'Ing. Luigi Tomasi dall'altro, rispettivamente Presidenti delle società fondatrici cedenti Marchi Energia s.r.l. e Giammarco-Vetrocoke Engineering s.r.l.

Le società cedenti mantengono comunque importanti quote nella nuova compagine societaria capitanata da Rosetti Marino, che col suo Gruppo metterà a disposizione di Green Methane le notevoli capacità ed esperienze tecniche, gestionali ed organizzative di cui dispone. Gli scarti di lavorazioni agricole e la frazione organica di rifiuti solidi urbani (FORSU) sono le materie prime da cui si genera il Biogas, che ha quindi origine non fossile ed è costituito prevalentemente da Metano e Anidride Carbonica (CO₂). Gli impianti di Green Methane purificano il Biogas dalla CO₂ e producono un Metano Verde con caratteristiche idonee, sia per l'immissione nella rete distributiva del gas che arriva alle nostre case, sia per autotrazione.

La tecnologia di Green Methane è stata selezionata dal Gruppo ravennate perché produce Biometano con un elevatissimo livello di purezza e perché i suoi impianti – che sono caratterizzati da alta efficienza e ridotti costi di esercizio – risultano perfettamente compatibili con quelli di liquefazione del Metano e di generazione di Idrogeno da Metano già sviluppati da Rosetti Marino tramite la sua controllata Fores Engineering s.r.l. Inoltre, la CO₂ separata dal Biogas è disponibile ad elevata purezza ed idonea per successivi utilizzi o destinazioni (CCU o CCS) senza ulteriori trattamenti.

L'obiettivo dichiarato di Rosetti Marino è quindi quello di proporsi al mercato come contrattista integrato sull'intera linea di trattamento del Biogas, garantendo, in base alle esigenze della clientela, impianti per la produzione di Metano Verde, anche liquefatto, e Idrogeno Verde.

Inoltre, per il Gruppo ravennate la tecnologia Green Methane rappresenta anche l'accesso diretto alle tecnologie per la cattura della CO₂, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di de-carbonizzazione dettati dal Green Deal europeo e dalla Conferenza COP 21 di Parigi. L'operazione Green Methane si innesta

dunque in un progetto imprenditoriale di ampio respiro, che mira a consolidare la posizione di Rosetti Marino quale protagonista nel mercato dell'impiantistica per l'Energia, sia nel presente contesto di transizione energetica e sia in un futuro caratterizzato prevalentemente dall'impiego delle fonti rinnovabili e dall'economia circolare.

“Un’ottima notizia per Ravenna – commenta il sindaco Michele de Pascale – che ancora una volta si conferma un riferimento in Europa nell’ambito delle energie sostenibili per esperienza, tecnologia e know-how.

Un progetto imprenditoriale all’avanguardia e di visione che ci rende orgogliosi, frutto dell’intersezione e dell’integrazione delle eccellenze che si concentrano sul nostro territorio.

È evidente come la green economy passi attraverso le aziende strutturate che con competenze, risorse ed eccellenze tecnologiche e ingegneristiche intervengono fattivamente nel processo di decarbonizzazione.

Faccio i miei più sinceri complimenti alla Rosetti Marino che con questa acquisizione si conferma protagonista nel mercato dell'Energia, nel contesto attuale di transizione energetica e nel futuro che vedrà principalmente l'impiego di fonti rinnovabili”.

"L'ingresso della Rosetti Marino di Ravenna – commenta il consigliere regionale Pd, Gianni Bessi – una delle eccellenze italiane nel campo dell'offshore, nel settore degli impianti per la produzione di biometano e cattura di CO2 è la risposta migliore a quanti ancora si chiedono cosa si debba fare nel nostro paese per esser parte delle strategie energetiche e ambientali dell'Unione Europea che puntano a costruire un'economia circolare e sostenibile grazie al coinvolgimento e all'impegno di tutti i soggetti in gioco, con concretezza e senza pregiudizi”.

"Occorre sapere cogliere le occasioni di sviluppo indicate nel green deal europeo, la nostre aziende continuano a fare bene il proprio lavoro e dimostrano che la costruzione di un futuro sostenibile, e alimentato esclusivamente con fonti pulite, può avvenire solo con una transizione dove saranno protagonisti importanti, oltre alle rinnovabili ovviamente, anche biogas e idrogeno verde. E Ravenna continua a candidarsi a essere una piattaforma di green energy grazie alle competenze di imprese e maestranze”.

Nella foto: il presidente di Rosetti Marino, Stefano Silvestroni, e l'ad Oscar Guerra □